



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 18/09/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2008. n. 1530

Riorganizzazione tecnico-amministrativa del sistema regionale dedicato alla Protezione Civile.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dai Dirigenti del Settore Protezione Civile e del Settore Personale e Organizzazione, riferisce:

Il Servizio nazionale della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n° 225, successivamente modificata ed integrata, stabilisce che sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione ed alla prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi eccezionali.

La stessa legge stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e territoriali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati.

L'articolo 12 della richiamata legge, stabilisce che le regioni partecipano all'organizzazione e all'attuazione delle attività di protezione civile, assicurando nei limiti delle competenze proprie o delegate dallo Stato lo svolgimento delle attività, in particolare provvedono alla predisposizione ed all'attuazione dei programmi regionali di previsione e prevenzione in armonia con le indicazioni dei programmi nazionali, provvedono all'ordinamento degli uffici ed all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività di protezione civile.

La Regione Puglia con legge regionale 30.11.2000 n.18 ha definito, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di protezione civile e quelle in materia di incendi boschivi, riservate alla Regione, alle Amministrazioni Provinciali, alle Comunità Montane ed ai Comuni.

Sulla base delle riportate norme legislative, si è sviluppata nel corso degli anni l'azione amministrativa della Regione e degli Enti territoriali che ha portato - di fatto - a concretizzare una organizzazione operativa che si adatta con notevoli difficoltà alla missione dell'Ente Regione che è finalizzata essenzialmente alla programmazione economica, sociale, territoriale e finanziaria.

Le recenti difficoltà operative riscontrate dal Settore Protezione Civile in occasione dell'avviamento della Sala Operativa Unificata Permanente, deputata al governo coordinato delle strutture operative in materia

di incendi boschivi, ha evidenziato ulteriormente la necessità di migliorare l'organizzazione tecnico-amministrativa ed operativa del sistema protezione civile che la legge statale affida alle Regioni.

Più in generale, è necessario riordinare legislativamente le attribuzioni nella materia in modo tale da ottimizzare e implementare le sinergie tra la Regione, le strutture statali, gli Enti territoriali e le Associazioni di Volontariato, al fine di ottenere una rapida e sinergica risposta alle frequenti situazioni emergenziali che si manifestano sul territorio regionale.

In particolare:

Il sistema regionale di protezione civile deve perseguire l'obiettivo di garantire la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi.

La legislazione regionale deve porre a fondamento il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali.

La legislazione regionale deve porre, altresì, norme in materia di organizzazione ed impiego del volontariato per la protezione civile, di cui la Regione in concorso con gli Enti locali, promuove lo sviluppo, riconoscendone il valore e l'utilità sociale e salvaguardandone l'autonomia.

Al fine di assicurare l'unitarietà della gestione delle attività di protezione civile anche di competenza regionale, in applicazione dei principi di responsabilità e di unicità dell'amministrazione, deve essere valutata la possibilità di istituire una struttura di protezione civile regionale, autonoma rispetto all'Ente ed in grado di operare in stretto raccordo con le sottordinate strutture regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e ambientale, oltre che con le competenti strutture degli Enti locali e con quelle statali presenti sul territorio regionale.

La suddetta struttura dovrà svolgere, con efficacia ed efficienza, le funzioni ed i compiti tecnico-operativi in materia di protezione civile e incendi boschivi di cui alla L.R. n°18/2000, nonché quelli di carattere scientifico connessi alle competenze proprie del Centro Funzionale Regionale multirischio.

Per quanto innanzi, è necessario individuare un Professionista esperto nella materia, che abbia ricoperto per un tempo sufficientemente ampio un incarico di direzione di una struttura per la protezione civile di valenza regionale, cui affidare l'incarico di consulenza mirato a soddisfare le esigenze sopra esplicitate.

Il suddetto professionista, dovrà analizzare la realtà territoriale regionale e delineare:

- a) i rischi naturali e antropici incombenti sul territorio;
- b) le attuali criticità organizzative ed operative del sistema protezione civile, attivato dalla regione, dalle Province e dagli Enti territoriali e locali;
- c) la proposta operativa per la costituzione di una struttura esterna all'Ente Regione in grado di svolgere con efficacia ed efficienza tutte le competenze in materia di protezione civile attribuite dalla legislazione vigente;
- d) le interrelazioni operative che la nuova struttura dovrà intrattenere con la Regione, gli Enti territoriali e quelli locali, competenti nella materia;
- e) le funzioni ed i compiti che la struttura dovrà assolvere;
- f) l'organizzazione funzionale ed operativa della struttura, ivi inclusa la dotazione organica e strumentale, con le modalità di acquisizione delle stesse;

- g) la dotazione finanziaria e le modalità di gestione delle risorse economiche;
- h) le modalità di gestione del periodo transitorio in attesa della formale costituzione della nuova struttura.

Sulla base di tali presupposti e dei contatti che la Regione Puglia ha avuto in occasione delle frequenti riunioni del Tavolo Tecnico e del Tavolo Politico delle Regioni in materia di Ambiente e Protezione Civile, è stato individuato l'Ing. Silvano Meroi, già Direttore della Protezione Civile della Regione Valle D'Aosta, dal 17 novembre 2003 a maggio 2008.

Durante il mandato l'Ing. Silvano Meroi ha lavorato all'organizzazione del "Sistema protezione Civile" della Valle d'Aosta, operando nei settori della: formazione, informazione e comunicazione, prevenzione e gestione coordinata di situazioni emergenziali.

Il Professionista si è particolarmente distinto, durante l'incarico di direzione, per le qualità umane, per il suo spirito di servizio e la capacità di coniugare innovazione ed efficienza, esaltando tutte le possibili sinergie necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La sua professionalità è stata anche oggetto di una sincera ed accorata menzione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile - dott. Guido Bertolaso.

Il suddetto professionista, interessato sulla questione, ha prodotto il proprio curriculum ed ha manifestato l'intendimento di accettare l'incarico chiedendo un compenso di € 158.000,00, comprensivi delle spese per trasferte, per collaborazioni, per iva, oneri riflessi, irap, ecc.

È necessario, pertanto, formalizzare il rapporto di consulenza mediante atto convenzionale da redigere e sottoscrivere a cura del Settore Personale e Organizzazione a valere sulle risorse economiche del Settore Protezione Civile UPB 1.2.1. - Cap. 531037, il cui Dirigente provvederà all'impegno della spesa ed alle successive liquidazioni.

"COPERTURA FINANZIARIA" L R. 28/2001 e S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 158.000,00=, a carico del Bilancio di previsione regionale esercizio 2008, da finanziare a valere sulle disponibilità della U.P.B. 1.2.1, Cap 531037/residui di stanziamento 2002, previo prelievo dal Fondo delle Economie vincolate, cap. 1110060 - U.P.B. 10.4.1, e reiscrizione da effettuarsi a cura del Dirigente del Settore Protezione Civile, sul medesimo capitolo di pertinenza. Con successivo atto, il Dirigente del Settore Protezione Civile provvederà all'impegno della predetta spesa entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto attiene alla competenza di cui all'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta congiunta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dai Dirigenti dei Settori Protezione Civile e Personale e Organizzazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di approvare e fare propria la relazione del Presidente e dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

di confermare e assumere gli indirizzi proposti, finalizzati ad assicurare l'unitarietà della gestione delle attività di protezione civile di competenza regionale, in applicazione dei principi di responsabilità e di unicità dell'amministrazione, anche mediante l'istituzione di una struttura di protezione civile regionale, autonoma rispetto all'Ente ed in grado di operare in stretto raccordo con le strutture regionali competenti in materia di sicurezza territoriale e ambientale, oltre che con le competenti strutture degli Enti locali e con quelle statali presenti sul territorio regionale;

di autorizzare a sottoscrivere con l'Ing. Silvano Meroi, già Direttore della Protezione Civile della Regione Valle D'Aosta, la convenzione per attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli indirizzi assunti;

di demandare a successivo atto del Dirigente del Settore Protezione Civile l'impegno della spesa, sul capitolo n. 531037 della U.P.B. 1.2.1. esercizio 2008, quantificata in complessivi € 158.000,00 comprensivi delle spese per trasferte, per collaborazioni, per iva, oneri riflessi, irap, ecc.

di incaricare il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione, di predisporre e sottoscrivere apposito atto di convenzione con il suddetto Professionista;

di disporre a cura del Settore Protezione Civile, la trasmissione di copia del presente atto al Professionista interessato;

di disporre a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola